

Sud-Est, sequestrato tesoretto milionario

Apparteneva all'ex capo Fiorillo



LONGO E SCAGLIARINI A PAG. 8 >>>

SUD-EST Una cattiva gestione

L'INCHIESTA

LA FERROVIA SULL'ORLO DEL CRAC

CACCIA AL DENARO NASCOSTO

Il manager, già a processo per il caso delle «carrozze d'oro», è indagato anche per il presunto saccheggio della società

«OPERAZIONE SOSPETTA»

Bankitalia ha segnalato alla Finanza che l'avvocato tarantino aveva chiesto la liquidazione di due polizze vita accese nel 2014

Sud-Est, nuovo sequestro a Fiorillo

La Procura di Bari trova altri 5 milioni a Milano e ne blocca 3,8: «Voleva portarli all'estero»

GIOVANNI LONGO
MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** A tradirlo sono state le norme anticiclaggio. Una Sos, segnalazione per operazione sospetta, ha fatto emergere che Luigi Fiorillo possedeva 5 milioni di euro attraverso due polizze vita accese nel 2014. E la Procura di Bari, allertata dalla Guardia di Finanza, è arrivata appena in tempo: all'ex amministratore unico delle Sud-Est sono stati sequestrati tre milioni e ottocentomila euro (il valore residuo delle polizze) e un conto della Allianz Bank a Milano. L'altro milione e due era già stato utilizzato per acquistare altre polizze vita, anche all'estero.

Fiorillo, 54 anni, fino a ottobre ha guidato le Sud-Est. Oggi è indagato per il saccheggio dell'azienda, ma è anche a processo per la vicenda delle carrozze d'oro. Il provvedimento di sequestro preventivo dei 3,8 milioni è stato emesso proprio dalla titolare di quella indagine (oggi in fase di udienza preliminare), la pm Isabella Ginefra, che al gup aveva già chiesto sequestri per 16 milioni a fronte della presunta truffa delle carrozze di seconda mano e dei treni d'oro acquistati dalla Polonia.

A giugno del 2015 al manager tarantino erano stati sequestrati quasi 5 milioni di euro dalla Corte dei Conti, sempre a fronte del

presunto danno erariale per i treni d'oro: 418mila euro presso la filiale romana Intesa di piazza Barberini, 2,5 milioni presso Intesa Private Banking, 49mila euro presso Barclays, 1,1 milioni presso Popolare di Bergamo e 831mila euro presso Popolare di Bari. Ora anche i magistrati penali si muovono a caccia dei soldi. Il merito è dell'Unità di informazione finanziaria di Bankitalia, che aveva segnalato al Nucleo di polizia tributaria del Comando provinciale di Bari della Finanza una circostanza degna di attenzione: il 12 maggio Fiorillo aveva chiesto la liquidazione di poco più di un milione da due polizze vita, da 4.300.000 e 700mila euro, accese presso Intesa San Paolo a febbraio 2014. Mentre l'Uif ha applicato la normativa che permette di congelare il trasferimento per 5 giorni, la Procura di Bari è intervenuta di fronte al rischio che il denaro prendesse altre strade. Una parte dei soldi è stata infatti utilizzata per com-

prare altre polizze vita, emesse anche da una banca Irlandese.

Fiorillo, che percepiva 48mila euro l'anno come amministratore delle Sud-Est, aveva dunque accumulato un patrimonio di almeno 10 milioni di euro. Ora i conti cominciano a tornare. Secondo la due diligence predisposta dal commissario straordinario delle Sud-Est, Andrea Viero, dal 2004 al 2013 l'avvocato tarantino si è portato a casa 13,7 milioni, anche grazie alle 9 consulenze che si è auto-assegnato per 4,9 milioni. Non a caso nei fascicoli aperti dalla Procura all'indomani del deposito della relazione di Viero, a carico di Fiorillo si ipotizza il falso e il peculato: avrebbe - questa l'ipotesi - approfittato del suo ruolo per appropriarsi del denaro dell'azienda che amministrava. I magistrati, sia contabili che penali, stanno adesso cercando di recuperare i soldi.

«Non c'è alcun conto all'estero - dice l'avvocato di Fiorillo, Federico Massa -. Ritengo che si tratti di un sequestro singolare, adottato in via di urgenza, considerando che l'eventuale danno erariale è già coperto dal sequestro effettuato dalla Corte dei Conti. È un provvedimento ad effetto che arriva a tre giorni dall'udienza, in una indagine che dura da 8 anni».

LA DIFESA

«È un'azione singolare, il danno è già coperto. Non c'è alcun conto estero»

4,9 mln 14 mln

SEQUESTRI
DALLA CORTE
DEI CONTI

I giudici contabili li hanno bloccati a fronte del presunto danno erariale per le carrozze d'oro (a sin.)

I SOLDI INCASSATI
DAL 2004 AL 2013

Luigi Fiorillo (in alto) ha guidato le Ferrovie Sud-Est per 23 anni: ufficialmente aveva un compenso di appena 48mila euro l'anno